ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - BREVETTI E LICENSING ed altre INIZIATIVE IMPRENDITORIALI 2022-giugno 2023

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" attraverso i Dipartimenti ed i Centri di ricerca ad essa collegati, contribuisce fortemente all'innovazione tecnologica, promuovendo le attività di trasferimento tecnologico. Un indicatore, seppur non esaustivo dei risultati di ricerca, è rappresentato dai brevetti tutelati direttamente dal personale di ricerca e da quelli a titolarità dell'Ateneo che fanno parte del portafoglio brevetti.

Da una ricognizione dei risultati della ricerca scientifica di Tor Vergata emerge molto chiaramente che la produzione brevettuale nel complesso è rimasta stabile negli anni 2022-23, subendo tuttavia una piccola contrazione; infatti sono state depositate n. 3 nuove domande di brevetto nazionale, mentre sono state completate le estensioni internazionali di n. 5 domande di brevetto. In compenso, l'attività di commercializzazione delle tecnologie brevettate tra il 2022 e Giugno 2023 ha portato alla conclusione di n. **4** accordi di trasferimento tecnologico (n. 2 di licenza, n. 1 di conto terzi ed n. 1 accordo interistituzionale per la gestione e commercializzazione di brevetti). Inoltre, nel 2022 sono state incassate revenues da royalties per un totale di **€277.547,00** e per la prima parte del 2023 **€ 110.765,12**. Il portafoglio brevetti detenuto dall'Università a Giugno del 2023, comprende n. **39** domande di brevetto attive depositate a titolarità dell'Università.

Dal punto di vista del trasferimento tecnologico, l'utilizzo del brevetto può avvenire sia attraverso l'intervento diretto dell'Ateneo, che lo valorizza con una Spin off universitaria, sia attraverso l'attività di licensing out a soggetti terzi.

All'interno dell'Università si occupano di trasferimento tecnologico diverse strutture centralizzate e collegate con i Dipartimenti: Divisione III "Terza missione e partecipazioni in Enti Nazionali di ricerca" - Ripartizione I - Brevetti e Licensing, Ripartizione II - Partecipate e Spin off/start up, Laboratori congiunti e rapporti con le imprese e/o altre reti e Start cup Lazio che si occupano dell'avvio di iniziative imprenditoriali. Nell'ambito delle attività di Trasferimento Tecnologico a livello internazionale, si ricorda che a fine 2022 il Progetto "Yufe – Young Universities for the Future of Europe" si è concluso. Mentre l'Università continua ancora a partecipare, tramite il Dipartimento di Management e Diritto, alle attività di "Inno4YUFE"; progetto destinato alla formazione di una nuova generazioni di studenti imprenditori ed innovatori.

Nell'ambito delle attività di Networking si ricorda la partecipazione attiva e costante dell'Università alla rete **Netval** "Network per la valorizzazione della ricerca universitaria". Netval è l'Associazione che riunisce gli uffici di trasferimento tecnologico (UTT) di 65 università italiane, 16 enti pubblici di ricerca non universitari, 16 IRCCS, 3 Fondazioni, 2 Agenzie.

Questa Università ha preso parte a diverse attività formative di Netval ed in particolare nel settembre 2022 alla Summer School Netval dal titolo"*Il Trasferimento Tecnologico in transizione: il cambiamento negli scenari e l'impatto nel PNRR*" e nel Settembre 2023 alla Annual Conference Netval dal titolo *"Innovazione nello spazio: spazio all'innovazione! Trasferimento Tecnologico e IP nella Space Economy".*

Tra le attività realizzate in collaborazione con Netval si ricorda, inoltre, il bando MIMIT/UIBM che ha co-finanziato dal 2015 sino ad oggi (2023) un Progetto volto al potenziamento degli Uffici di Trasferimento tecnologico. Grazie a questi cofinanziamenti sono state avviate dalla nostra Università le procedure per la stipula di n. 2 assegni di ricerca per risorse umane con specializzazione tecnica e profilo professionale di KTM (Knowledge Transfer Manager) che permettono all'ufficio di trasferimento tecnologico di operare con maggiore efficienza e professionalità. Nel 2022 l'Università ha partecipato al bando nuovo bando MISE-PNRR 2022 per il rifinanziamento della misura per il periodo 2023-2025, risultando vincitrice. Il Progetto è stato avviato a luglio 2023 e terminerà a Giugno 2025 e prevede il cofinanziamento di n. 2 posizioni a tempo determinato (1 per l'area giuridica ed 1 per l'area economica) che andranno a potenziare l'UTT - Divisione III "Terza missione e partecipazioni in Enti Nazionali di ricerca" - Ripartizione I - Brevetti e Licensing – Rip. II Partecipate e Spin off/start up.

Nel corso del 2022 si sono concluse le attività e la rendicontazione del Progetto "POC Proof of Concept" cofinanziato dal MIMIT. Tor Vergata ha ottenuto il co-finanziamento di **5** tecnologie brevettate facenti parte del

portafoglio brevetti dell'Ateneo in diverse aree. Infine. si sta lavorando attivamente alla completa implementazione della "Piattaforma Knowledgeshare"; vetrina dei brevetti realizzata dal Politecnico di Torino e ceduta gratuitamente alla rete Netval. Sono poi in corso, in collaborazione con Netval, le sessioni tematiche "Tech-Share Day" volte a fare conoscere ad imprenditori e Venture Capitalist le tecnologie brevettate.
Nel 2022 questa Università ha partecipato anche al Progetto "Open Italy R&D" in collaborazione con Elis Hub. Il progetto è incentrato sulle specifiche esigenze di ricerca e sviluppo delle imprese su diversi needs proposte dal gruppo IREN. L'Università ha partecipato all'iniziativa con il gruppo di ricerca dei Prof.ri G. Quadrini e Prof.ssa L. Santo sulla "*Fabbricazione di processi delle plastiche*".
L'Università ha partecipato inoltre all'evento di brokerage organizzato dall'APRE il 14 luglio 2022 sul tema "*La ricerca sanitaria incontra l'industria farmaceutica*". L'evento di *research to business* intendeva favorire lo sviluppo di sinergie tra gli IRCSS ed il mondo industriale nella prospettiva della valorizzazione dei risultati della ricerca, oltre che nell'ottica della partecipazione alle call europee in partership con l'industria. All'evento ha partecipato il gruppo di ricerca del dott. M. Favaro, presentando l'invenzione dell'Università dal titolo: "*Metodo della diagnosi in vitro di meningite e relativo kit diagnostico*".
L'Università. Inoltre, ha partecipato a "BioVaria", evento europeo di "business - match making" nel campo delle Scienze della Vita, tenutosi a Monaco di Baviera l'11 e il 12 maggio 2022, coordinato dall'Associazione NETVAL, presentando la domanda di brevetto del Prof. L. Stella ed altri dal titolo "*Peptidi e loro usi*", depositata in contitolarità con OPBG (Ospedale pediatrico Bambino Gesù) il 06/03/2020.
Tra il 29 e il 31 marzo 2023 si è tenuto on-line il "Tech Collider - A Knowledge Share event": tre giornate composte da nove webinar con l'obiettivo di incentivare la "collisione" tra il tessuto della ricerca pubblica e quello imprenditoriale. L'evento ha riguardato i progetti relativi ai brevetti che hanno ottenuto e beneficiato dei fondi del Bando PoC (Proof of Concept) del Ministero delle Imprese e del Made In Italy. Titolo della tecnologia presentata dall'Università SISTEMA COSTRUTTIVO PREFABBRICATO «IN-DIESIS» / Progetto: MyHomePlease! – Inventori Prof.ssa A, Falzetti ed altri.

BREVETTI E LICENSING

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" provvede alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica attraverso un uso puntuale degli strumenti giuridici di tutela della proprietà intellettuale, favorendo inoltre la cooperazione e l'interconnessione con le Imprese, creando occasioni di trasferimento dei risultati della ricerca all'industria:

- Promozione della cultura della proprietà intellettuale;
- Tutela dei risultati della ricerca scientifica per poi trasferirli al mercato con gli strumenti giuridici offerti dall'ordinamento italiano ed internazionale;
- Promozione dei rapporti tra Università ed Industria, incrementando le possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica.

In particolare vengono offerti i seguenti servizi:

- *scouting* delle invenzioni industriali dell'Ateneo;
- individuazione di invenzioni suscettibili di protezione brevettuale;

- assistenza nelle ricerche di anteriorità brevettuale;
- brevettazione di tali invenzioni;
- gestione strategica della IP (*Intellectual Property*) e del portafoglio brevetti;
- attività di *licensing*;
- stipula di contratti di Ricerca, *Know-how*, Licenza, Cessione, *Confidential Agreement*, *Material Transfer Agreement* e in generale di tutti gli strumenti contrattuali volti a trasferire od a conseguire tecnologie e conoscenze;
- consulenza nella gestione delle clausole IP nei Progetti di ricerca industriale;
- monitoraggio dei contratti di trasferimento tecnologico in corso;
- gestione di eventuali fasi patologiche del rapporto contrattuale.

Il portafoglio brevetti attualmente detenuto dall'Università, comprende le domande di brevetto attive depositate a titolarità dell'Università al 30/06/2023 **ALLEGATO n. 1** della presente Relazione.

Negli anni 2022-23 è aumentata considerevolmente l'attività consulenziale del UTT; agli atti risulta che sono state fornite circa 30 attività di consulenza su risultati scientifici di ricerca.

ACCORDI DI LICENSING - CESSIONE E SEGRETEZZA

Compito dell'Università è anche la promozione e la gestione dei rapporti tra il mondo accademico e l'Industria per aumentare le possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica, favorendo la realizzazione di reti di collegamento con aziende ed enti. In tale ambito sono stati usati strumenti di comunicazione e trasferimento in grado di tutelare la natura del brevetto attraverso accordi di segretezza, licensing, cessione, Know how e MTA.

Sono attualmente produttivi di effetti giuridici i seguenti accordi di Trasferimento Tecnologico:

Accordi di licenza stipulati:

1. Contratto di licenza in esclusiva con la Società Design on Technologies – Laboratory S.r.l. (DoT5 – Lab S.r.l.) Spin off accreditato dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" stipulato in data **20/02/2023** – brevetti Prof.ssa A. Falzetti ed altri;

2. Contratto di consulenza e ricerca con Elettrobiochimica S.r.l. – stipulato in data **06/12/2022** - relativo al progetto "*Metodo per l'identificazione molecolare di microorganismi responsabili di infezioni del torrente circolatorio*" il cui Responsabile scientifico sarà il Dott. M. Favaro;

3. Contratto di licenza esclusiva con Elettrobiochimica S.r.l. – stipulato in data **24/11/2022** - relativamente ai brevetti Dott. M. Favaro ed altri dal titolo "Rilevazione di enterobatteri produttori di carbapenemasi in campioni biologici" e "Metodo di identificazione di enterobatteri resistenti agli antibiotici beta lattamici e relativo kit;

4. Accordo interistituzionale con Georgia Tech Research Corporation per la gestione e commercializzazione del brevetto dal titolo "*Systems and methods for RFID positioning*" del dott. F. Amato, stipulato in data **10/10/2022**;

5. Accordo di gestione congiunta e commercializzazione software con Universitè de Lorraine – relativamente al Software "autore V. Piccialli – stipulato in data 16/02/2021 dal titolo "MIND: Software per la sintesi e l'ottimizzazione dei processi di separazione dei gas tramite membrane";

6. Contratto di licenza esclusiva con Sales S.p.a. - stipulato in data 22/09/2020 - relativamente al brevetto Prof. P. Sammarco dal titolo "Cassone cellulare in calcestruzzo armato per opere a parete verticale di

difesa dal moto ondoso, con dispositivo adatto all'assorbimento del moto ondoso ed alla produzione di energia";

7. Contratto di consulenza/ricerca su know-how del gruppo di ricerca del Dott. M. Favaro con Adaltis S.r.l. - stipulato in data 13/03/2020 – avente per oggetto un "Progetto per lo studio di un sistema in Ibridazione su fase solida previa Rolling Circle Amplification (RCA)";

8. Contratto di licenza esclusiva con Voicewise S.r.l. - stipulato in data 03/03/2020 - relativamente al brevetto Prof. G. Saggio ed altri dal titolo "Processo di analisi di campioni di voce di un individuo per verificare il suo stato di salute";

9. Contratto di licenza esclusiva con Alifax S.r.l. - stipulato in data 14/09/2018 - relativamente al brevetto Dott. M. Favaro ed altri dal titolo "Rilevazione di enterobatteri produttori di carbapenemasi in campioni biologici";

10. Contratto di licenza esclusiva con BT - InnoVaChem S.r.l. (spin off dell'Università) - stipulato in data 22/02/2018 - relativamente al brevetto Prof. P. Galloni ed altri dal titolo "Procedimento di sintesi sostenibile del 4-bromotimolo e uso dello stesso come antimicrobico";

11. Accordo interistituzionale con la Fondazione di Ricerca dell'Università della Florida (University of Florida Research Foundation, Inc. - UFRF) siglato in data 21/10/2010 per la gestione esclusiva di accordi di licenze atti allo sviluppo commerciale del prodotto e contratto di licenza esclusiva con Redox Power System in data 14/09/2012 - brevetto Ing. F. Basoli ed altri dal titolo: "Fabrication of dual structure ceramics by a single step process";

12. Accordo di licenza in esclusiva con la Kherion Technology LTD - stipulato in data 15/02/2005 - relativamente al brevetto Dott. Fraziano ed altri dal titolo: "Composti Immunoregolatori";

13. Accordo di licenza in esclusiva con la ABCAM LTD - stipulato in data 27/08/2004 -relativamente al brevetto Prof. Novelli ed altri dal titolo: "Anticorpo policlonale anti-UBE4A/Ufd2b e relativo impiego come marcatore diagnostico e prognostico delle alterazioni della regione 11q23".

RICERCA INDUSTRIALE

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" partecipa alla realizzazione di progetti volti a sostenere la ricerca e lo sviluppo precompetitivo in qualità di partner anche con la partecipazione di Aziende private.
Per il dettaglio dei singoli progetti si rinvia all'**ALLEGATO n. 2** della presente Relazione al 31/12/22.

SPIN OFF & START UP

L'Università, nell'ambito delle attività di Terza Missione, sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture anche attraverso la promozione, il supporto e l'accompagnamento al mercato di aziende Spin-off e Start up della ricerca pubblica.

L'obiettivo generale è quello di incrementare, in modo sempre più significativo, la relazione con il territorio in modo da valorizzare la ricerca prodotta in Università, intensificare le collaborazioni dirette *Università - Imprese* ed i progetti congiunti.

Per tali motivi l'Ateneo promuove, ed eventualmente partecipa, in qualità di socio alla costituzione di spin-off, il cui duplice scopo è quello di permettere l'utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca stessa e di completare la missione formativa di ricerca dell'Università, promuovendo lo sviluppo dell'imprenditorialità tra la comunità accademica. Le imprese Spin off e Start up generano un aumento della ricaduta industriale, commerciale e sociale dei risultati della ricerca e permettono inoltre la creazione di una nuova classe di imprenditori.

Secondo il D.M.168/11, per qualificarsi come spin off o start up le società di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 27/7/1999, n. 297 devono essere costituite:

- su iniziativa dell'Università o prevedere la Partecipazione nel capitale dell'Università;
- su iniziativa del Personale universitario o prevedere la partecipazione in termini di capitale o di impegno diretto.

Ogni impresa può, quindi, essere **accreditata** o **partecipata** (vedi **ALLEGATO n. 3**) in conto capitale dall'ente pubblico.

Queste iniziative di impresa sostenute dall'Ateneo sono "*Nuove Imprese ad alta tecnologia*" (New Technology-Based Firms, NTBF), ovvero iniziative imprenditoriali che:

- si fondano su risultati di ricerche o su competenze maturate all'interno dei laboratori accademici;
- si avvalgono di strutture, attrezzature e/o servizi dell'università;
- vedono all'interno della propria compagine imprenditoriale e/o dell'organigramma una presenza di docenti e/o ricercatori di un ente di ricerca pubblica;
- trasformano la conoscenza scientifica e tecnologica, prodotta nel sistema della ricerca pubblica, in conoscenza sfruttabile commercialmente mediante la realizzazione di prodotti o servizi innovativi.

Con l'emanazione del Regolamento dell'Università in materia di Spin off e start up (DR 456 del 2/03/20) è stata disciplinata anche la possibilità di avviare start up da parte degli studenti dell'Università (art. 16 Reg.).

Le strutture che all'interno dell'Ateneo si occupano di Spin Off e Start Up offrono consulenza tecnica, economica-organizzativa e giuridica per la costituzione di tali imprese.

Il tutto è svolto in collaborazione con la Start cup Lazio che, dal 2015 vede l'Università quale capofila di una rete delle principali Università del Lazio, degli Enti di ricerca, della Regione Lazio – Lazio Innova e di imprenditori privati ed investitori per la realizzazione Start Cup competition.

La competition è promossa da un network collaborativo coordinato dall'Università di Roma Tor Vergata al quale partecipano 50 Università, Enti di Ricerca, imprese e operatori finanziari che svolgono attività a sostegno dell'imprenditorialità e dell'innovazione. SCL è organizzata in partnership con la Regione Lazio attraverso Lazio Innova SpA nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione (PNI), la Business Plan Competition d'Italia che rappresenta la fase finale delle Business Plan Competition regionali, promossa da PNICube – Associazione Italiana delle Università e incubatori associati e delle Start Cup Regionali. Ai migliori progetti d'impresa innovativa sarà possibile partecipare al Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI). Sono previsti inoltre premi in denaro per i primi tre classificati dei team studenti e dei team ricercatori e ulteriori premi speciali. SCL favorisce la nascita di nuove imprese che nascono nelle università e quindi contribuisce agli obiettivi di nuova imprenditorialità e trasferimento tecnologico del progetto Rome Technopole.

L'edizione **2022 della Start Cup "Lazio**" è stata promossa sempre in collaborazione con la Regione Lazio- Lazio Innova, con il ruolo di coordinatore dell'Università degli Studi Roma "Tor Vergata", dell'Università degli Studi Roma 3, della LUISS Università Guido Carli, dell'Università di Roma LUMSA, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, dell'Università degli Studi Niccolò Cusano, del CNR, dell'ENEA, della Fondazione Inuit, di Sapienza Innovazione, di INNOVA, Intesa Sanpaolo Banca e di altre realtà aziendali e di Pekaboo. Durante l'edizione SCL 2022 sono state presentate ben **56** idee d'impresa, confermando il trend positivo degli ultimi anni. L'ampia partecipazione e la qualità delle proposte ricevute sono il frutto dell'importante lavoro di scouting svolto, nel periodo di pubblicazione del bando, dagli Atenei e Centri di Ricerca del

Network SCL. Sono state poi selezionate per l'ammissione alla competizione **54** idee, a testimonianza della qualità delle proposte. In particolare, **14** sono le idee d'impresa presentate da team di ricercatori e **40** le idee d'impresa proposte da team di giovani (laureati, laureandi e dottorandi). Degno di nota il posizionamento dei Team dei Ricercatori: "**HarmonicV e Probiomics**", entrambi provenienti dall'Ateneo di Tor Vergata, che si sono piazzati rispettivamente primo e terzo. Si evidenzia che la **Menzione speciale "Pari Opportunità":** per il miglior progetto di impresa sociale in ottica di pari opportunità, quest'anno assegnato **dall'Osservatorio Scientifico Imprese Femminili – Osif dell'Università di** Roma "Tor Vergata", è stato vinto dal team "**Ribalta**", una partnership nata tra il CNR e l'Ateneo di Tor Vergata.

La Finale di Start Cup Lazio **2022** si è svolta nella giornata di apertura della manifestazione "Future Sight" per il 40° anno dalla costituzione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Nel corso dell'evento, i 9 migliori progetti, selezionati tra i 27 finalisti di Start Cup Lazio 2022 su un totale di 54 application al bando, sono stati presentati dai team proponenti in brevi pitch evidenziando il valore della loro startup innovativa nei settori Life Sciences- MedTech, ICT Cleantech & Energy, Industrial.

L'edizione Start Cup Lazio **2023** è stata avviata a marzo 2023 ed ha visto 60 domande pervenute, di cui 17 da team di ricercatori e 43 da team di studenti. Accederanno alla formazione per la "Validazione dell'idea imprenditoriale" (fase II di SCL) 54 team di cui 16 provenienti da team di ricercatori e 38 da team di studenti (tra laureati e laureandi). La finale della Start cup Lazio si svolgerà il **26 Ottobre** 2023 presso la Sala Tirreno della Regione Lazio.

Mentre la competizione nazionale si concluderà con la finale di Milano con l'assegnazione del Premio Nazionale Innovazione, **il 30 novembre e il 1° dicembre**.

Infine, si sottolinea con grande piacere che la **Prof.ssa Paola Paniccia** dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è stata nominata **Presidente dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Start Cup regionali-PNICube** per il triennio 2023-2025. PNICube, che ad oggi conta **53** tra Università ed incubatori accademici e coinvolge le regioni italiane attraverso le Start Cup regionali-Business plan competition, è promotrice di due importanti iniziative: il **Premio Nazionale per l'Innovazione–PNI**, la Business Plan Competition più importante e capillare d'Italia per startup innovative dalla ricerca, e **l'Italian Master Startup Award-IMSA** che premia la startup hi-tech che ha conseguito la migliore performance in termini di crescita e risultati sul mercato.

L'Università gestisce le fasi relative alla costituzione ed all'accreditamento, la gestione delle partecipazioni pubbliche e sostiene i processi di crescita delle aziende promosse.
Monitora ex-post le iniziative di spin off e si occupa di promuovere le stesse verso le opportunità offerte a livello regionale e nazionale. È attivo un servizio di informazione e orientamento per studenti e docenti che hanno intenzione di intraprendere un'attività imprenditoriale.
Dal 2017, inoltre, le attività ordinarie sono state affiancate da attività di natura straordinaria consistenti in una razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli enti pubblici. Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - inizialmente approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successivamente modificato e integrato secondo le disposizioni del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (emanato in attuazione dell'art. 18 della L. n. 124 del 07/08/2015 e d'ora in poi "TU") - ha prescritto, infatti, che le amministrazioni pubbliche (di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, quindi anche le Istituzioni Universitarie) dovessero adottare, entro il 30/09/2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni, effettuando - con provvedimento motivato - la ricognizione delle medesime possedute alla data del 23/09/2016 (data dell'entrata in vigore del decreto) e individuando quelle da alienare ai sensi dell'art. 24 del TU. L'Università sta avviando le trattative per la vendita delle partecipazioni societarie detenute dall'Ateneo in diverse Spin off, dopo aver attivato una procedura di evidenza pubblica.

START UP

Molte delle nostre Spin off sono, inoltre, contemporaneamente "Start Up Innovative" in base alla normativa speciale. La start-up innovativa nell'ordinamento italiano (articolo 25, comma 2, del D.L novellata dal D.L. 28/06/2013, n. 76 - convertito con modificazioni dalla L. 09/08/2013, n. 99) è definita:

"*Società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano ovvero una Societas Europea, residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione*".

Le start-up innovative devono essere in possesso di taluni requisiti di cui alcuni obbligatori, altri alternativi, modificati dal D.L. n. 76/2013.

Normativa di riferimento:

- Decreto ministeriale MIUR 10/08/2011 n. 168 "*Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a societa' aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della L. 30/12/2010, n. 24*";
- D.L. 179/12 Decreto crescita 2.0 - convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012 n. 221;
- D.L. 28 giugno 2013, n. 76 - convertito con modificazioni dalla L. 09/08/2013, n. 99;

D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, noto come "Investment Compact", convertito con L. del 24/03/ 2015 n. 33.